

DELIBERAZIONE N. XII/ 4890

SEDUTA DEL 01/08/2025

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

ROMANO MARIA LA RUSSA

Presidente ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE Vicepresidente

ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

GUIDO GUIDESI SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

INDICAZIONI IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE D'OFFERTA SOCIO SANITARIA AL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE 2 APRILE 2015, N. 70.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

Il Dirigente Laura Chiappa



VISTA la Legge 30 ottobre 2014, n. 161 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis" e in particolare l'art. 14 il quale dispone che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano devono garantire la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari e l'ottimale funzionamento delle strutture, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili altrimenti esse debbono attuare appositi processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture e dei servizi dei propri enti sanitari nel rispetto delle disposizioni vigenti;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" emanato in attuazione dell'art. 1, comma 69, Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'art. 15, comma 13, lett. c). del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135) – che adotta il Regolamento che definisce, in modo uniforme per l'intero territorio nazionale, gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" ed in particolare l'art. 1, comma 541, il quale dispone che le Regioni adottino un provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e in particolare il Capo V dedicato all'assistenza ospedaliera;

VISTA la I.r. 30 dicembre 2009. n. 33 e s.m.i. "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità" che ha introdotto principi guida per la riorganizzazione della filiera erogativa sociosanitaria regionale in coerenza con le linee programmatiche del DM n. 70/2015 finalizzate al riassetto strutturale e di qualificazione della rete di assistenziale ospedaliera;

RICHIAMATA la DGR n. X/4873 del 29 febbraio 2016 "Indicazioni relative all'assolvimento delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 541, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, standard ospedalieri e legge 161/2014. Primo Provvedimento" che ha approvato:

• il "Documento generale di programmazione dell'adeguamento della rete d'offerta di cui alle disposizioni del DM 70/2015" e il relativo sub allegato "Tabelle di riferimento";



 il documento "Relazione in merito alla determinazione del fabbisogno del Personale ai sensi dell'articolo 1, comma 541 lettera b) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Stabilità 2016";

EVIDENZIATO che Regione Lombardia, attraverso la propria programmazione sanitaria e attraverso i provvedimenti che ne danno attuazione, ha costantemente implementato, efficientato e adeguato la propria rete d'offerta sanitaria ai principi e ai dettami del DM 70/2015, in particolare relativamente all'anno 2024 fino ad oggi si richiamano:

- Decreto n. 4304 del 14/03/2024 "Aggiornamento del documento tecnico PEMAF ospedali della Regione Lombardia – massimo afflusso di feriti durante le maxiemergenze";
- DGR n. XII/1767 del 22/01/2024 "Approvazione dei criteri e modalità per la revisione e razionalizzazione della Rete Emergenza-Urgenza regionale";
- DGR n. XII/2004 del 13/03/2024 "Rete regionale Epato-gastroenterologica: determinazioni in merito alla costituzione della Rete regionale per il trattamento delle emorragie digestive e approvazione degli standard qualitativi per il secondo livello diagnostico nello screening per il cancro del colon-retto";
- DGR n. XII/1802 del 29/01/2024 "Rete regionale dei Centri di diagnosi e cura dei tumori del pancreas – (Pancreas Unit): determinazioni in merito all'attuazione della DGR n. XI/6241 del 04/04/2022";
- DGR n. XII/2173 del 15/04/2024 "Approvazione del programma di azione quinquennale 2023-2027 in attuazione delle linee strategiche regionali in campo oncologico, ai sensi della DGR n. XII/1438 del 27/11/2023";
- Decreto n. 2036 del 05/02/2024 "Attuazione della DGR n. XII/989 del 25/09/2023 – individuazione dei Centri oncologici prescrittori del test genomico con Next Generation Sequencing (NGS) ai pazienti affetti da colangiocarcinoma non operabile o recidivato";
- DGR n. XII/2005 del 13/03/2024 "Attuazione della DGR n. XII/1141 del 16/10/2023 area dell'offerta formativa per la tutela e prevenzione della salute riproduttiva: approvazione del progetto di formazione in ambito ostetrico dei professionisti sanitari";
- DGR n. XII/2442 del 03/06/2024 "Istituzione del "Molecular Tumor board" regionale ed individuazione dei servizi di medicina di laboratorio specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica estesa Next generation Sequencing (NGS) ai sensi del D.M. Salute del 30 maggio 2023";
- DGR n. XII/2758 del 15/07/2024 "Rete regionale del trauma maggiore: determinazioni in merito alla costituzione della rete regionale della chirurgia della mano";
- DGR n. XII/3354 del 11/11/2024 "Approvazione dell'elenco dei centri lombardi di riferimento per la costituzione della rete regionale per la prevenzione, diagnosi e trattamento dell'endometriosi ai sensi della DGR n. XI/7663 del 28/12/2022".



- DGR n. XII/3561 del 09/12/2024 "Rete regionale della nutrizione clinica: individuazione dei centri prescrittori della nutrizione artificiale domiciliare (NAD) e dei centri di nutrizione artificiale oncologica";
- DGR n. XII/4177 del 07/04/2025 "Determinazioni in merito alla banca regionale per la conservazione, la tipizzazione, lo studio e la distribuzione delle cellule staminali da cordone ombelicale";
- DGR n. XII/4679 del 07/07/2025 "Rete regionale epato-gastroenterologica: individuazione dei centri di riferimento della rete - trattamento delle emorragie digestive e delle malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI)";
- DGR n. XII/4557 del 16/06/2025 "Sperimentazione organizzativa finalizzata all'attivazione sul territorio, dell'elisoccorso per il servizio di trasporto assistito materno (STAM) nell'ambito dei punti nascita delle ASST Lecco e Valtellina e Alto Lario";
- DGR n. XII/4632 del 01/07/2025 "Indirizzi organizzativi per il potenziamento dell'offerta di cura regionale della fibrosi cistica";
- DGR n. XII/4437 del 26/05/2025 "Determinazioni in merito alla nutrizione clinica";
- DGR n. XII/4056 del 17/03/2025 "Programma di azione quinquennale 2023-2027 in attuazione delle linee strategiche regionali in campo oncologico: istituzione della rete regionale dei centri per la diagnosi e cura dei sarcomi nel paziente adulto ai sensi della DGR n. XII/1438 del 27/11/2023 e della DGR n. XII/2173 del 15/04/2024";

RICHIAMATA la DGR n. XI/3264 del 16 giugno 2020 che, in attuazione del Decreto-Legge n. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha approvato il Piano di riorganizzazione ospedaliera regionale, il quale ha previsto risposte organizzative modulate in funzione dei vari possibili scenari evolutivi del quadro epidemico, attraverso un'articolazione ospedaliera a rete in grado di adeguarsi quanto più velocemente e flessibilmente possibile all'eventuale variare della situazione epidemica;

EVIDENZIATO che gli impatti della pandemia da Covid-19, hanno richiesto interventi straordinari sulla rete ospedaliera regionale che hanno determinato la necessità di ridefinire, per ogni Presidio ospedaliero, differenti livelli di operatività delle Reti tempo-dipendenti in considerazione della prevalenza, nei diversi ambiti territoriali, di pazienti positivi e in relazione alla necessità di garantire ricoveri in strutture dotate di terapia intensiva, pneumologia e malattie infettive;

CONSIDERATO che Regione Lombardia prosegue la sua azione di governo regionale al fine di dare piena attuazione, nell'ambito delle proprie caratteristiche organizzative, alle disposizioni nazionali di razionalizzazione ed efficientamento della rete ospedaliera;



RITENUTO necessario, fornire indicazioni programmatiche al fine di orientare l'azione amministrativa al continuo adeguamento della rete d'offerta sociosanitaria regionale alla cornice normativa e organizzativa stabilita dal DM n. 70/2015;

RITENUTO che le azioni strategiche in cui si deve articolare il proseguo della ridefinizione della rete di offerta sociosanitaria regionale, riguardano:

- la rimodulazione e l'ottimizzazione della dotazione di posti letto ospedalieri;
- la revisione della rete dei punti nascita, tenuto conto delle richieste di deroga formalizzate e riferite a specifiche condizioni orogeografiche particolarmente disagiate;
- la ricognizione e la razionalizzazione delle Unità Operative (strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali) come da Nota Direzione Generale Welfare n. 0027066 del 04/07/2025 "Compilazione tabella di rilevazione relativa all'applicazione del D.M. 70/2015";
- la definizione dei requisiti aggiornati e la successiva individuazione delle sedi dei Pronto Soccorso, dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello;
- l'efficientamento delle reti tempo-dipendenti e delle reti cliniche di patologia;
- il monitoraggio strutturato dell'assetto della rete ospedaliera, in coerenza con il modello hub & spoke e con i principi del DM 70/2015;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di realizzare le predette azioni strategiche per l'ulteriore adeguamento della rete di offerta sociosanitaria regionale al DM 70/2015;

RITENUTO, inoltre, di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di assumere con propri successivi provvedimenti gli adeguamenti organizzativi che si riterranno necessari a fronte degli esiti delle azioni sopra descritte, con la finalità di rimodulare in modo progressivo la rete di offerta sociosanitaria ai requisiti previsti dal DM 70/2015 e alle disposizioni attuative contenute nella nota della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute n. 0006187 del 22 febbraio 2016, in applicazione dell'articolo 1, comma 541, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

STABILITO che all'adozione di tali provvedimenti seguirà:

- l'aggiornamento delle tabelle A, B, C e D previste dalla Circolare Ministeriale del 19 febbraio 2016, ai fini della verifica della coerenza degli assetti ospedalieri regionali con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal DM 70/2015;
- la trasmissione al Tavolo di verifica degli adempimenti, al Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA, nonché al Tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del regolamento di cui al DM n. 70/2015;



VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della XII legislatura regionale;

VALUTATE ED ASSUNTE come proprie le predette determinazioni,

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. di fornire indicazioni programmatiche al fine di orientare l'azione amministrativa al continuo adeguamento della rete d'offerta sociosanitaria regionale alla cornice normativa e organizzativa stabilita dal DM n. 70/2015;
- 2. di stabilire che le azioni strategiche in cui si deve articolare il proseguo della ridefinizione della rete di offerta sociosanitaria regionale riguardano:
 - la rimodulazione e l'ottimizzazione della dotazione di posti letto ospedalieri;
 - la revisione della rete dei punti nascita, tenuto conto delle richieste di deroga formalizzate e riferite a specifiche condizioni orogeografiche particolarmente disagiate;
 - la ricognizione e la razionalizzazione delle Unità Operative (strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali) come da Nota Direzione Generale Welfare n. 0027066 del 04/07/2025 "Compilazione tabella di rilevazione relativa all'applicazione del D.M. 70/2015";
 - la definizione dei requisiti aggiornati e la successiva individuazione delle sedi dei Pronto Soccorso, dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello;
 - l'efficientamento delle reti tempo-dipendenti e delle reti cliniche di patologia;
 - il monitoraggio strutturato dell'assetto della rete ospedaliera, in coerenza con il modello hub & spoke e con i principi del DM 70/2015;
- 3. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di realizzare le predette azioni strategiche per l'ulteriore adeguamento della rete di offerta sociosanitaria regionale al DM 70/2015;
- 4. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di assumere con propri successivi provvedimenti gli adeguamenti organizzativi che si riterranno necessari a fronte degli esiti delle azioni sopra descritte, con la finalità di rimodulare in modo progressivo la rete di offerta sociosanitaria ai requisiti previsti dal DM 70/2015 e alle disposizioni attuative contenute nella nota della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute



n. 0006187 del 22 febbraio 2016, in applicazione dell'articolo 1, comma 541, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- 5. di stabilire che all'adozione di tali provvedimenti seguirà:
 - l'aggiornamento delle tabelle A, B, C e D previste dalla Circolare Ministeriale del 19 febbraio 2016, ai fini della verifica della coerenza degli assetti ospedalieri regionali con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal DM 70/2015;
 - la trasmissione al Tavolo di verifica degli adempimenti, al Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA, nonché al Tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del regolamento di cui al DM n. 70/2015;
- 6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.